

Gazzettadellaspezia.it
29 luglio 2019

Pagina 1 di 1

la GAZZETTA della Spezia PROVINCIA

"Quale futuro per la storia?" La giornalista russa Gessen, lo scrittore palestinese Maarouf e la scrittrice israeliana Rabinyan al Festival della Mente

Venerdì 30 agosto alle ore 19 al Teatro degli Impavidi



Quale futuro per la storia? La giornalista russa Masha Gessen, lo scrittore palestinese Mazen Maarouf e la scrittrice israeliana Dorit Rabinyan alla XVI edizione del Festival della Mente (Sarzana, 30 agosto-1 settembre 2019)

Al Festival della Mente venerdì 30 agosto alle ore 19 al Teatro degli Impavidi la giornalista e attivista russa Masha Gessen, in dialogo con lo scrittore Wlodek Goldkorn, nell'incontro Il futuro è storia racconterà in modo intimo, sociale e politico la nuova Russia, una nazione che da faro della sinistra internazionale è diventata il modello del pensiero conservatore in America e in Europa.

Masha Gessen nasce a Mosca nel 1967. Si trasferisce con la famiglia negli Stati Uniti nel 1981 per tornare in Russia dieci anni dopo e lavorare come giornalista e attivista LGBT. A cause delle minacce rivolte alla comunità gay, nel 2013 si stabilisce a New York. Con *The Future Is History* (Il futuro è storia, Sellerio 2019) ha vinto il National Book Award 2017.

Wlodek Goldkorn giornalista, scrittore e critico di origine polacca. A fine agosto uscirà per Feltrinelli *L'asino del Messia*.

Lo scrittore e poeta palestinese Mazen Maarouf porta al Festival della Mente sabato 31 agosto alle ore 12 al Canale Lunense il racconto-cronaca *Barzellette sul futuro*, svelando come sia possibile far convivere la ricerca di una normalità domestica con l'orrore della guerra. Assieme a Maarouf in questo incontro lo scrittore Matteo Nucci.

Mazen Maarouf è nato a Beirut nel 1978 in una famiglia di profughi palestinesi. Oggi vive tra Beirut e Reykjavík, dove è stato accolto nel 2011 dalla rete ICORN, International Cities of Refuge. *Barzellette per miliziani*, candidato al Man Booker International 2019, vincitore dell'Al Multaqa Prize – il maggior premio arabo dedicato ai racconti – uscirà per Sellerio a fine agosto.

Matteo Nucci, studioso del pensiero antico, ha curato una nuova edizione del Simposio platonico (Einaudi, 2009). Autore di vari romanzi fra cui *Sono comuni le cose degli amici* e *È giusto obbedire alla notte* (finalisti al Premio Strega 2010 e 2017), nel 2018 ha pubblicato per Ponte alle Grazie *L'abisso di Eros*.